

Fatti | csv vicenza



Nel corso della 12ª edizione del concorso, il Csv di Vicenza ha premiato Amad che si occupa di malati di Alzheimer e Anpa che protegge gli animali

Un premio per le associazioni che si sono distinte nel 2023

Nell'emozionante contesto di melodie e voci straordinarie del concerto "Ti dono una canzone" il Csv di Vicenza ha premiato, in occasione della Giornata internazionale del volontario del 5 dicembre scorso, le associazioni dell'anno per il 2023 del concorso "Volontari...facciamo la differenza!". Il riconoscimento della provincia è giunto alla sua dodicesima edizione e anche quest'anno con grande entusiasmo ha festeggiato un *ex aequo* tra Amad, l'Associazione malattia Alzheimer e altre demenze, e Anpa, Associazione non-profit protezione animali. Due realtà molto diverse, impegnate in ambiti differenti ma che condividono la stima e il riconoscimento dei volontari e della comunità.

Amad quotidianamente supporta, motiva e orienta persone con diagnosi di disturbo neurocognitivo, le loro famiglie e gli operatori di cura. Un punto di riferimento importante per chi soffre di Alzheimer, una sicurezza per tante famiglie, presente nel territorio dei Comuni dell'Ulss7 da quasi vent'anni e che opera con grande attenzione anche verso i volontari. Sono queste capacità di sincero ascolto coi pazienti e di aperto dialogo con le istituzioni che hanno permesso ad Amad di ottenere il significativo premio. Parimenti apprezzata e votata anche Anpa, associazione che

ha a cuore gli animali con sensibilità e professionalità. Passione, cura e attenzioni speciali per ogni creatura bisognosa e la costante lotta agli abbandoni, questi sono i punti cardine, aiutando anche chi ha solo i propri animali d'affezione come grande supporto di vita.

Il premio per la Città di Vicenza, più recente che festeggia la sua quinta edizione, ha visto come associazione più votata per il 2023 Vicenza for Children aps, che nasce dall'unione di forze di tanti volontari per stare al fianco di bambini e di ragazzi malati, dando sostegno alle loro famiglie. Tanti i progetti realizzati come la "bambibulanza" insieme alla Croce Bianca, la casa delle favole e Tin for life per i bimbi prematuri. Tra i progetti più ambiziosi e di cui l'associazione è capofila, c'è il progetto "Bridge - il polo territoriale per le famiglie", in collaborazione con Ulss 8 Berica e Fondazione Dalla Vecchia. Un luogo di accoglienza con l'obiettivo di creare un ponte fra l'ospedale e il territorio per le famiglie e tutti i pazienti fragili in uscita da ricovero o per intervenire tempestivamente con quei ragazzi con una patologia non ancora da ospedalizzazione.



Auguri e sguardi speciali da parte del team Csv

L'augurio di serene feste e di un anno nuovo ricco di speranza e di buone relazioni arriva da parte del Csv di Vicenza grazie a Sguardi di Solidarietà un video che racconta le emozioni e l'impegno dei volontari, trasmesso anche su *Tva Vicenza*.

Il dono "cantato" degli artisti vicentini

Sorrisi ed emozioni: si possono riassumere così le vibrazioni che gli artisti hanno regalato al pubblico e ai tanti volontari da ringraziare.

Sul palco, per questa seconda edizione di "Ti dono una canzone": Davide Peron ed Eleonora Fontana, i Blonde Brothers, Corally e Giovanni Signorato, Vivian Grillo, Luca Bassanese, Thierry Di Vietri, Roberto Balbo, Tobia Lanaro ed Elena Zotti, presentati da Elena Appiani con la regia di Anna Zago, attrice e regista.

Il festival verso il 2024

Vicenza si mischia... con cultura e sociale

Tutto parte da cultura e sociale, due ambiti che condividono le stesse coordinate etico-valoriali perché sono al servizio della persona e del suo sviluppo. Si è pensato quindi a un festival, "Vismi - Vicenza si mischia" è il nome, che racconti le realtà che si occupano di cultura e di culture, per avviare un percorso nell'etica della ricerca, come attenzione alla realtà umana e sociale che ci circonda, come curiosità per chi ci sta accanto, come contatto autentico.

Al fine di realizzare il festival, il Csv di Vicenza ha indetto un tavolo di lavoro operativo che si sta occupando della programmazione delle attività. Dopo un primo appuntamento il 22 novembre si sono costituiti tre gruppi operativi che, coordinati da Anna Zago, attrice e regista, responsabile formativo di Theama Teatro, e dallo staff del Csv di Vicenza, si riuniranno il 23 gennaio alle 18.30 con il tema "musica, cultura dei popoli e ambiente"; il giorno dopo con il secondo appuntamento per parlare di "giochi, cinema e libri" e l'ultimo, il 25 gennaio, con focus su "teatro, danza e poesia".

La condivisione è un valore costitutivo del volontariato, insieme alla gratuità e alla solidarietà, ma si deve trasformare in partecipazione emotiva e intellettuale, vicinanza, rispetto, accettazione. È importante così pensare a una qualità della relazione, a una interdipendenza positiva, perché per raggiungere uno scopo non è possibile agire da soli, ma esiste un legame reciproco che ci permette di coordinare sforzi e risorse per raggiungere le mete che ci siamo prefissati, una condizione necessaria per un'azione efficace. Lo scopo del festival Vismi è creare l'interdipendenza positiva, perché il nostro agire può promuovere il cambiamento della società in cui viviamo.

La partecipazione è aperta e si può contattare il Csv tramite il sito www.csv-vicenza.org

In occasione della Giornata mondiale, ecco come insegnanti e alunni si sono impegnati

La gentilezza si impara a scuola

Dalla sinergia tra Provincia e Csv di Vicenza è nato il concorso "Costruiamo gentilezza", pensato in occasione della Giornata mondiale della gentilezza dello scorso 3 novembre e che è stato proposto a scuole e realtà del Terzo settore. Ben 31 le segnalazioni, così la decisione di riconoscere a tutti questo impegno encomiabile con un attestato e un premio. La Fondazione Casa della Gioventù, scuola di formazione professionale di Trissino, ha coinvolto cinque classi del primo e secondo anno, 116 studenti coordinati dalle prof.sse Eva Dallari ed Enrica Pagano. Il progetto ha il titolo "Gentilezza voce del verbo vivere", la ricerca

delle parole gentili e la creazione di una canzone rap della gentilezza con il motto "il mondo si cambia una parola alla volta". Sono, invece, 143 gli alunni dell'Istituto comprensivo Vicenza 5 (le primarie Da Porto, Giusti e 2 Giugno) coinvolti in nove progetti, dall'imparare a essere gentili ogni giorno alla sfida della gentilezza con i 24 giorni dell'Avvento per un mondo gentile.

L'Istituto di istruzione superiore Rosselli-Sartori di Lonigo ha partecipato con la sezione 3SB e con 24 allievi coordinati dalla prof.ssa Beatrice Barausse realizzando l'Elogio della gentilezza (un componimento scritto dai ragazzi in rima e con lessico forbito)

e il decalogo sulla gentilezza, a partire dal proprio quotidiano.

La menzione speciale è andata alla Fondazione Polo dell'infanzia di Brendola che ha partecipato con le sezioni "pettirossi" e "topini" e l'educatrice Anna Panozzo per il progetto Gestì di cura al nido. Una bacheca di foto, gesti spontanei di gentilezza fra i bambini, a volte scatti mossi ma eloquenti nel rappresentare la cura dell'altro, l'insegnamento più puro. È stata premiata anche l'associazione Senior Veneto aps per la posa della prima panchina viola presso la loro sede, con l'auspicio che sia la prima di tante, per promuovere la cultura del rispetto e della gentilezza.



È stata premiata anche l'associazione Senior Veneto aps per la posa della prima panchina viola presso la loro sede